

OGGETTO: SERVIZIO BIENNALE DI DISIDRATAZIONE DEI FANGHI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE GESTITI DALLA COMMITTENTE SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO - ANNI 2017-2019.

SI RIPORTANO LE RISPOSTE AI QUESITI E RELATIVI CHIARIMENTI PRESENTATI DA ALCUNE DITTE, A BENEFICIO DI TUTTI GLI EVENTUALI PARTECIPANTI ALLA MANIFESTAZIONE DI CUI IN OGGETTO:

N.	QUESITO	RISPOSTA
1	<p>Premesso che:</p> <ul style="list-style-type: none"> Il Disciplinare di Gara al punto 1.12 Clausola Sociale recita: "L'aggiudicatario sarà tenuto ad applicare ai dipendenti impiegati nell'esecuzione del presente appalto, per l'intera durata dello stesso, il CCNL di Igiene Ambientale.".... Il Disciplinare di Gara al punto 10.1.3 recita: "Inoltre dichiara <ul style="list-style-type: none"> Di applicare al personale dedicato allo svolgimento delle attività di cui al presente appalto, CCNL di igiene ambientale e," Nel modello A "DICHIARAZIONE CUMULATIVA ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE" è prevista per il concorrente la possibilità di indicare un CCNL diverso da quello di Igiene Ambientale. <p>Si chiede:</p> <ol style="list-style-type: none"> di confermare che l'applicazione del CCNL di Igiene Ambientale è requisito di esecuzione da ottemperare in caso di aggiudicazione e che in fase di partecipazione alla gara il concorrente indica il CCNL attualmente applicato, anche se diverso dal CCNL di Igiene Ambientale (nel caso specifico CCNL per i dipendenti delle aziende del terziario: distribuzione e servizi); di confermare che quanto indicato nel Disciplinare di Gara al punto 10.1.3 pag. 18 di 26 "Di applicare al personale dedicato...." sia da intendersi "<u>che applicherà</u> al personale dedicato...."; Se l'aggiudicatario possa comunque applicare ai propri dipendenti altro CCNL (nel caso specifico CCNL per i dipendenti delle aziende del terziario: distribuzione e servizi). 	<ol style="list-style-type: none"> Si conferma che l'applicazione del CCNL di Igiene Ambientale è un requisito di esecuzione da ottemperare solo in caso di aggiudicazione e da utilizzare ai fini dell'eventuale giustificazione in merito all'anomalia dell'offerta. Si conferma che, a rettifica di quanto indicato nel disciplinare di gara: la dichiarazione di cui al punto 10.1.3 è da intendersi: <ul style="list-style-type: none"> ➤ "Che si impegna in caso di aggiudicazione ad applicare al personale dedicato allo svolgimento delle attività di cui al presente appalto, il CCNL di igiene ambientale". <p>Conseguentemente si allega al presente documento il nuovo "Modello A – Rev.1" relativo alla domanda di partecipazione, che annulla e sostituisce il precedente.</p> Per quanto espresso ai punti precedenti e considerate le attività svolte dagli operatori, all'Appaltatore è fatto l'obbligo di applicare agli stessi il CCNL di igiene ambientale.

<p>2</p>	<p>Premessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Disciplinare di Gara, alla pagina n.10 di 26, punto 2.3.3 "Possesso di attrezzature minime" prevede che "Il Concorrente, a pena di esclusione, deve possedere... le seguenti attrezzature minime per ciascun lotto in gara: nr 4 apparecchiature mobili ..."; - Il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, alla pagina 6 e 7 di 17, punto 6 "Attrezzature e dotazione minima" prevede che: "Tutte le apparecchiature di cui sopra devono essere dotate di gruppi elettrogeni, di tipo silenziato, per autoproduzione di energia elettrica, per l'utilizzo degli stessi in aree antropizzate; deve essere consegnata alla Committente copia dell'autorizzazione rilasciata dagli enti competenti o della comunicazione di cui dall'art. 272, c. 1 del D. Lgs. 152/06 prevista per le attività scarsamente rilevanti indirizzata all'autorità competente. Tale comunicazione, come indicato nell'allegato IV alla parte V del D. Lgs. 152/06, deve essere prodotta anche in caso di utilizzo di dispositivi mobili per l'attività in oggetto, indicando la data di inizio di ciascuna campagna di utilizzo; - L'Art. 268 del D. Lgs. 152/06 prevede le seguenti definizioni: " h) stabilimento: il complesso unitario e stabile, che si configura come un complessivo ciclo produttivo, sottoposto al potere decisionale di un unico gestore, in cui sono presenti uno o più impianti o sono effettuate una o più attività che producono emissioni attraverso, per esempio, dispositivi mobili, operazioni manuali, deposizioni e movimentazioni. Si considera stabilimento anche il luogo adibito in modo stabile all'esercizio di una o più attività;" " l) impianto: il dispositivo o il sistema o l'insieme di dispositivi o sistemi fisso e destinato a svolgere in modo autonomo una specifica attività, anche nell'ambito di un ciclo più ampio;" - L'art. 269 del D. Lgs. 152/06 "Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti" prevede: " 1. Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'appaltatore dovrà assicurare che le apparecchiature utilizzate per lo svolgimento del servizio siano idonee all'utilizzo, rispettino i requisiti normativi vigenti, anche per quanto riguarda gli adempimenti fiscali, e siano provviste delle necessarie omologazioni e autorizzazioni. 2. Si condivide la puntuale disamina normativa del caso che fa decadere, ai fini della partecipazione alla gara, la necessità di produrre l'autorizzazione richiesta per i gruppi elettrogeni a servizio delle apparecchiature mobili."
----------	---	--

deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della Parte quinta del presente decreto. **L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni"** ;

- Le **apparecchiature mobili per la disidratazione dei fanghi**, con riferimento a gruppo elettrogeno di cui sono dotati, non parrebbero pertanto rientrare nel campo di applicazione D. Lgs. 152/06 - Parte quinta - *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera* in quanto **non rientranti nella definizione di "stabilimento"**;
- Le apparecchiature mobili in nostro possesso, pur non operando nel caso in oggetto in regime autorizzativo in quanto ambito ciclo di depurazione acque reflue, sono autorizzate dalla Provincia di Bergamo – AIA Impianti Termici ex art.208 comma 15 del D. Lgs. 152/06.
- La circolare Regione Lombardia del 20/07/2012 esplicativa art.272 comma 1 – note punto 2.b prevede che non sono soggette a comunicazione gruppi elettrogeni di potenzialità inferiore a 100 Kw.

Quesiti:

1. Chiediamo conferma che i gruppi elettrogeni debbano, nel rispetto delle vigenti norme, obbligatoriamente essere muniti (a pena di esclusione) di:
 - a) regolare **licenza di esercizio** ex art.53 D.lgs 26 ottobre 1995 n.504 e l'esercizio degli stessi avvenga nel pieno rispetto delle vigenti norme. In particolare chiediamo conferma che la licenza d'esercizio debba essere posseduta alla data di presentazione dell'offerta;
 - b) **certificato di prova in posto o di taratura del gruppo di misura**, previsto per garantire il controllo periodico di taratura (ai sensi della Circolare Ministero delle Finanze n.28/D del 26/01/1998 e n.17/D del 23/05/2011) del gruppo di misura (contatore) qualora il gruppo elettrogeno ne sia dotato.
2. Chiediamo che il **requisito di Autorizzazione o Comunicazione** di cui all'art. 272, c. 1 del D. Lgs. 152/06 venga:
 - a) **annullato** in quanto non applicabile ad

	<p>apparecchiature mobili per la disidratazione dei fanghi;</p> <p>b) in subordine, qualora venisse considerato necessario:</p> <ul style="list-style-type: none">- riqualificato come requisito di esecuzione e non di partecipazione alla gara e quindi da dimostrare solo in caso di aggiudicazione;- considerato comunque assolto dal possesso di autorizzazione ex art.208 comma 15 del D. Lgs. 152/06;- non dovuto con riferimento a gruppi elettrogeni di potenzialità inferiore a 100 Kw.	
--	---	--

Bergamo, 28 luglio 2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO APPALTI, ACQUISTI E LOGISTICA

Ing. Giuseppe Gorzio

